



Imposta di bollo assolta in modo virtuale
identificativi: 01191728734600 e
01191728734612

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 22981 (rif. 12035/2013)

Vado Ligure, **30 ottobre 2020**

GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l.
amministrazione@pec.giuggia.com

REGIONE LIGURIA

Settori:

- *Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive*
- *Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile*
- *Difesa del suolo Savona e Imperia*
protocollo@pec.regione.liguria.it

**SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la città metropolitana
di Genova e le province di Imperia, La
Spezia e Savona**
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

ASL2

Dipartimento di Prevenzione
**S.C. prevenzione Sicurezza degli Ambienti di
Lavoro**
c.a. Dott. Francesco Sferrazzo
psal@pec.asl2.liguria.it

PROVINCIA DI SAVONA

**Settore Gestione viabilità, edilizia ed
ambiente**
Servizio Procedimenti Concertativi
protocollo@pec.provincia.savona.it

COMUNE DI QUILIANO

Servizio Intercomunale Associato
Vincolo Idrogeologico
comune.quiliano@legalmail.it

\\Server\DatiUrb\DATI\Cave\Cava Trevo\Istanza autorizzazione Giuggia 2013-2020\Provvedimento conclusivo.rtf

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

OGGETTO: *L.r. n. 12/2012 – Istanza della Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. di autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata “TREVO” in Comune di Vado Ligure (Savona).*

Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s. m. e i..

Richiedente: GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 658 del 17 giugno 2005 era stato rilasciato alla Ditta Cava Trevo S.r.l. il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata “TREVO” in Comune di Vado Ligure (Savona), confermando l'importo del deposito cauzionale in euro 309.874,14;
- con decreto dirigenziale n. 3458 del 9 novembre 2010 è stata rilasciata dalla Regione Liguria l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1345 del 31 ottobre 2013 è stata pronunciata la decadenza dell'autorizzazione a seguito di perdita della disponibilità dei fondi interessati dal programma di cava in argomento da parte della Ditta Cava Trevo S.r.l. con contestuale svincolo del deposito cauzionale.

DATO ATTO CHE:

- con note acquisite agli atti di questo Comune, rispettivamente, al prot. n. 10978 in data 02.07.2013 ed al prot. n. 11493 in data 10.07.2013, la società Giuggia Costruzioni S.r.l. ha presentato le domande intese ad ottenere l'attivazione del procedimento di V.I.A. ed il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la “Cava Trevo” sita in Vado Ligure (SV), via Lazio, su aree censite al Catasto Terreni al Foglio 39, mappali 12, 14 (parte) e 154;
- con nota prot. n. 11547 del 11.07.2013, il Responsabile dello SUAP ha trasmesso ai competenti Settori della Regione Liguria ed alla Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2012 e della D.G.R. n. 1688/2012, le domande sopra citate ed il relativo progetto di coltivazione e recupero ambientale;
- con nota prot. PG/2013/116528 del 16.07.2013, il Settore Attività Estrattive della Regione Liguria comunicava che il modello utilizzato dalla ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. non era coerente con la richiesta, stante la necessità di utilizzare i modelli di cui agli allegati 1 e 1A della D.G.R. n. 1688/2012, e pertanto ne richiedeva la sostituzione;
- con nota acquisita agli atti di questo Comune al prot. n. 12035 in data 18.07.2013, la società Giuggia Costruzioni S.r.l. ha presentato una nuova domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava citata in oggetto ed ha contestualmente inviato alcuni documenti integrativi di quelli già trasmessi;
- con nota prot. n. 12092 del 19.07.2013, il Responsabile dello SUAP ha trasmesso la suddetta documentazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento ed ha convocato la relativa conferenza di servizi referente, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e s.m., per il giorno 10.09.2013 presso la Sala Giunta del Comune di Vado Ligure;
- con nota prot. n. 12716 del 02.08.2013, il Responsabile dello SUAP – su richiesta formulata dal Settore Attività Estrattive della Regione Liguria con e-mail del 01.08.2013 – ha posticipato la suddetta conferenza di servizi referente al 18.09.2013;
- il verbale della suddetta conferenza di servizi referente è stato trasmesso agli enti coinvolti con PEC prot. n. 14827 del 20.09.2013;
- il progetto proposto è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale come da nota del Settore competente in data 8 agosto 2013, il cui iter è stato definito con D.G.R. n. 911 del 18 luglio 2014 con la quale è stato pronunciato parere interlocutorio negativo;
- con le note prot. n. 25863 del 14.12.2015 e prot. n. 26599 del 23.12.2015 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso l'istanza di riavvio della procedura di VIA regionale trasmettendo, all'uopo, ai Settori regionali coinvolti nel procedimento, la relativa documentazione;
- con nota prot. n. IN/2015/24349 del 29.12.2015 il Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria, nel comunicare l'avvio del procedimento di VIA regionale, ha richiesto il parere da parte delle Strutture coinvolte nel procedimento; nel merito, l'allora Settore Attività Estrattive ha trasmesso in data 29.01.2016 il proprio contributo sulla base della Relazione

- istruttoria redatta in stessa data, mentre l'allora Settore Pianificazione Territoriale, Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ha fornito il proprio contributo con nota del 02.02.2016;
- in data 18.01.2016 il Comune di Vado Ligure ha presentato alla Regione Liguria - Settore Ufficio Territoriale di Savona e Imperia per la Difesa del Suolo e delle Acque, le domande di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico ricomprese nell'ambito del complesso estrattivo e per la realizzazione delle correlate opere idrauliche;
 - con nota prot. n. PG/2016/23241 del 05.02.2016 la Regione Liguria ha richiesto allo SUAP del Comune di Vado Ligure le integrazioni progettuali così come individuate nella Relazione istruttoria di cui sopra unitamente a quanto rilevato dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento;
 - con nota in data 14.03.2016 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso alla Regione Liguria parte delle integrazioni richieste con la nota di cui sopra, necessarie per la conclusione della procedura di VIA regionale, comunicando che la Ditta proponente si riservava di presentare l'ulteriore documentazione integrativa in una fase successiva;
 - in data 10.06.2016 il Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria ha trasmesso il parere positivo da parte del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio - Sezione per la VIA, riunitosi in data 04.05.2016, successivamente allegato quale parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 896 del 06.11.2017, contenente una serie di prescrizioni meglio individuate nell'atto stesso;
 - con nota prot. n. 9010 del 04.05.2017 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso l'ulteriore documentazione progettuale già richiesta dalla Regione Liguria con la precitata nota del 05.02.2016, comprensiva della richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica;
 - in data 27.07.2017 sono state richieste dalla Regione Liguria allo SUAP del Comune di Vado Ligure ulteriori integrazioni progettuali, così come già evidenziate durante l'incontro tecnico svoltosi in data 18.07.2017 alla presenza della Ditta esercente e dei tecnici progettisti, pervenute alla Regione Liguria con nota del 31.07.2017;
 - in data 24.08.2017 è entrata in vigore la L.R. 02.08.2017, n. 18, che ha fra l'altro trasferito ai Comuni la competenza per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico, come comunicato dalla Regione Liguria allo SUAP del Comune di Vado Ligure con nota prot. n. PG/2017/297066 del 12.09.2017, sottolineando che tale norma si applica anche ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore;
 - con nota prot. n. PG/2017/327398 del 12.10.2017 è stata comunicata dalla Regione Liguria al ridetto SUAP la necessità di acquisire, da parte della Ditta istante, la disponibilità di un mappale interessato dal programma di coltivazione, sollecitata con nota in data 23.04.2018 con la quale si richiedeva altresì di conoscere, ai fini della definizione del procedimento, se la Ditta esercente avesse adempiuto alle prescrizioni disposte con la citata D.G.R. n. 896/2017;
 - con nota prot. n. PG/2017/332727 del 17.10.2017 sono state segnalate dalla Regione Liguria ad ARPAL e al Comune di Vado Ligure le difformità riscontrate rispetto al programma di coltivazione autorizzato con la citata D.G.R. n. 658/2005 per gli adempimenti di competenza, con nota dell'allora Servizio regionale Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prot. n. PG/2017/341156 del 25.10.2017 è stato trasmesso ai soggetti interessati il decreto dirigenziale n. 5075 del 12.10.2017 relativo alla determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
 - a seguito di sopralluogo effettuato in data 28.11.2017, il Comune di Quiliano, competente in materia di vincolo idrogeologico per l'area in questione, ha segnalato la presenza di un movimento franoso prossimo al limite ovest della cava, a cui è seguito un intervento della ASL 2 per tutelare i lavoratori presenti nel sito, così come comunicato con nota dell'ASL stessa del 22.06.2018;
 - con nota prot. n. 1194/2020 del 20.01.2020, lo SUAP procedente ha trasmesso agli enti coinvolti ulteriori integrazioni prodotte dalla Ditta istante sulla base delle richieste precedentemente formulate;
 - con nota del Settore regionale Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive prot. n. PG/2020/37914 del 31.01.2020 (*allegato "A" al verbale – che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell'ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020) è stata anticipata la determinazione di assenso al rilascio del parere favorevole dell'accertamento di compatibilità ex art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i., visto il parere favorevole della locale Soprintendenza reso con nota prot. n. 19335 del 2.8.2017 e preso atto del pagamento della sanzione pecuniaria di cui al citato decreto del dirigente regionale n. 5075/2017;

- dalla nota del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020, relativa a verifica della ottemperanza delle prescrizioni ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. in riferimento alla D.G.R. n. 896/2017 conclusiva della procedura di VIA regionale V363, emerge che si ritengono ottemperate le prescrizioni impartite con la ridetta deliberazione n. 896/2017, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nella nota stessa;
- la Ditta esercente ha fornito, come da documentazione agli atti, specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale emerge la disponibilità dei fondi interessati dal complesso estrattivo, per cui risulta soddisfatto il requisito di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) della L.R. n. 12/2012 e s.m. e i.;
- è stato effettuato il pagamento alla Regione Liguria delle spese istruttorie, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento Regionale 12 ottobre 2012, n. 5;
- ai fini dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), la Regione Liguria ha proceduto al monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione regionale e la Ditta Giuggia costruzioni S.r.l.;
- il progetto esaminato dalla Regione Liguria, a seguito delle varie sostituzioni e integrazioni intervenute, è costituito dagli elaborati così come indicati nella relazione *“progetto di coltivazione e recupero ambientale — integrazione al progetto in data 10 dicembre 2019”*, trasmessa dallo SUAP procedente con la precitata nota prot. n. 1194/2020 del 20.01.2020, assunta al protocollo della Regione Liguria n. PG/2020/0027817 in data 27.01.2020;
- successivamente sono stati acquisiti agli atti dello SUAP del Comune di Vado Ligure:
 - ai prot. n. 10677, 10678, 10679 e 10681 in data 26.05.2020, l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sanatoria ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 (la cui documentazione, costituita da *“Istanza A.U.A.”* e *“Relazione descrittiva”*, è disponibile al seguente link: <http://www.storage.comune.vado-ligure.sv.it/cavaTrevo2020/AUACavaTrevo2020.zip>) riguardante in particolare i seguenti aspetti:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - al prot. n. 12006, in data 16.06.2020, gli elaborati progettuali sostitutivi/integrativi relativi al fabbricato tecnico, elaborati che recepiscono le prescrizioni a) e b) del nulla osta idraulico del 28 maggio 2020 rilasciato dalla Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo di Savona, costituiti da *“Relazione tecnica illustrativa - Rev. 02: Giugno 2020”*, *“Tavola 2 - Planimetria generale: stato attuale, progetto, confronto – Revisione: 02”*, *“Tavola 3 - Progetto: blocco uffici e servizi – Revisione: 01”*, *“Tavola 4 - Verifiche ASL: schemi di progetto e tabelle di verifica – Revisione: 01”*, *“Tavola 5 - Calcolo superfici per oneri – Revisione: 01”*, *“Tav. A – Planimetria quotata - Rio Fornace dopo ricostruzione finale con ubicazione blocco uffici – Giugno 2020”*, disponibili all'indirizzo: <http://www.storage.comune.vado-ligure.sv.it/cavaTrevo2020/120062020.zip>

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 11 della L.R. n. 12/2012 individua lo SUAP del Comune di Vado Ligure quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti coinvolte;
- considerata la particolare complessità della determinazione da assumere, si è ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;
- lo SUAP del Comune di Vado Ligure, con nota del 16.07.2020 prot. n. 14570, ha convocato l'ultima riunione della conferenza di servizi in data 31.07.2020.

VISTI:

- la nota della Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020 (**allegato “B”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), relativa a verifica della ottemperanza delle prescrizioni ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. in riferimento alla D.G.R. n. 896/2017 conclusiva della procedura di VIA regionale V363, dalla quale emerge che si ritengono ottemperate le prescrizioni impartite con la ridetta deliberazione n. 896/2017, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nella nota stessa;
- il provvedimento prot. n. PG/2020/108968 del 26.03.2020 (**allegato “C”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), con il quale la Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Territorio - Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive, ha reso la propria Determinazione di assenso:
 - al rilascio dell’autorizzazione per l'esercizio dell’attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2012 e s.m. e i.;
 - al rilascio dell'autorizzazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione ai sensi del D. Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;
 - al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
 fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nel provvedimento stesso;
- il provvedimento prot. n. PG/2020/167510 del 28.05.2020 (**allegato “D”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), con il quale la Regione Liguria - Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Ambiente - Settore Difesa del Suolo di Savona ha espresso Nulla Osta a fini idraulici con valore di assenso all’intervento, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nel provvedimento stesso;
- l’Autorizzazione n. 33 del 03.07.2020 (**allegato “E”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), del Comune di Quiliano - Servizio Intercomunale Associato Vincolo Idrogeologico Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure, ad oggetto: “L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i. Autorizzazione in parziale sanatoria alla soc. GIUGGIA Costruzioni s.r.l. (C.F./P.IVA 03629600044) per i movimenti di terreno eseguiti in difformità da quanto precedentemente autorizzato e da eseguirsi per il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare denominata “Trevo” nel terreno sito in Comune di Vado Ligure”, subordinata all’esecuzione ed all’osservanza di specifiche prescrizioni e modalità indicate nella stessa autorizzazione;
- l’Atto Dirigenziale di Autorizzazione n. 1373 del 15.06.2020 (**allegato “F”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), con il quale la Provincia di Savona - Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Servizio Ufficio Tutela dall'inquinamento ha determinato di autorizzare la Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l.:
 - a) ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel relativo ALLEGATO B);
 - b) di rilasciare “nulla osta acustico” per l'attività oggetto del presente provvedimento, nel rispetto:
 - delle condizioni di cui al parere prot. n. 11228 del 04.06.2020 del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Vado Ligure, assunto agli atti con prot. n. 27415 del 08/06/2020; (ALLEGATO C);
 - delle prescrizioni del Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale - n. 95225 del 10.03.2020;
- la nota prot. n. PG/2020/240061 del 28.07.2020 (**allegato “G”** al verbale – *che si allega **sub 1** al presente provvedimento* - dell’ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), con la quale la Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Territorio - Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive, comunica che ai fini dei lavori della Conferenza di servizi in oggetto “e per quanto attiene le competenze dello scrivente Settore dovrà farsi riferimento alla determinazione di assenso prot. PG/2020/108968 del 26 marzo 2020, non avendo nulla da rilevare in merito a quanto trasmesso unitamente alla convocazione di cui precede ma confermando la presenza del vincolo paesaggistico diversamente da quanto erroneamente indicato nelle integrazioni da ultimo trasmesse.”;
- la nota della Provincia di Savona - Settore Direzione Generale - Servizio Procedimenti

Concertativi, acclarata al protocollo del Comune di Vado Ligure al n. 15729 in data 31.07.2020 (*allegato "H" al verbale – che si allega sub 1 al presente provvedimento* - dell'ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020), nella quale tra l'altro, relativamente agli aspetti connessi con la sismica, si riporta integralmente il seguente parere espresso dal competente Servizio Nuovi Interventi Edilizi del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente: *"In riferimento alla pratica 3978, trattasi di intervento in zona sismica 3, l'intervento non dovrà essere autorizzato preventivamente da questo ufficio. Pertanto, dovrà essere depositato progetto strutturale delle opere da realizzare ai sensi dell'art 93 del DPR 380/2001 con le tempistiche richieste dalla DGR 937/2017. Il progetto strutturale dovrà essere conforme a quanto richiesto dalle NTC 2018."*

PRESO ATTO, anche sulla base di quanto riferito dal progettista dott. Ambrogio in occasione dell'ultima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 31.07.2020, che gli elaborati di progetto sono già stati adeguati alle prescrizioni indicate nella nota della Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020, ed in particolare che nella relazione illustrativa denominata C3480-S21 del 30 aprile 2017, a pag. 149 era stato aggiunto il capitolo 8. "Cronoprogramma dei lavori" nel quale era inserito il Diagramma di Gantt, illustrante lo svolgimento completo dei lavori, comprensivo di preparazione, coltivazione, recupero ambientale preliminare e recupero ambientale definitivo.

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, legge n. 241/1990 e s. m., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

ATTESO che la conferenza dei servizi decisoria in occasione dell'ultima riunione del 31.07.2020, esauriti gli adempimenti di rito, acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte e visti gli atti menzionati, dopo approfondita disamina ha comunicato che l'amministrazione procedente avrebbe adottato la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, legge n. 241/1990 e s.m., previa:

- prestazione al Comune di Vado Ligure, da parte della Ditta esercente, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della L.R. n. 12/2012 e s.m. e i. e in coerenza con i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1492 del 07.12.2012 e n. 969 del 31.08.2015, di un deposito cauzionale pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- trasmissione allo SUAP delle attestazioni di pagamento del contributo di costruzione, determinato in complessivi euro 8.062,47 (mq 208,01 x €/mq 38,76), e dei diritti di segreteria pari a euro 112,33;
- trasmissione allo SUAP del Mod. ISTAT/AE compilato on-line e della/e marca/e da bollo da apporre sul provvedimento.

VISTA la polizza fideiussoria n. *EIBR2001310* del 08.09.2020, rilasciata da EUROINS INSURANCE JSC, prestata a garanzia della sistemazione ambientale dei luoghi interessati dall'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 21, comma 8, della l.r. n. 12/2012 e s.m.i., per un importo garantito di euro 500.000,00.

VISTO il pagamento pervenuto in data 10.08.2020, inerente il contributo di costruzione e i diritti di segreteria come sopra quantificati.

VISTO il Mod. ISTAT/AE compilato on-line in data 01.10.2020.

VISTE le dichiarazioni dei progettisti redatte ai sensi della L.R. n. 20 del 27.07.2020, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, acquisite agli atti al prot. n. 22544 in data 26.10.2020.

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modificazioni;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160: Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008;
- la Legge Regionale 06.06.2008, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 05.04.2012, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 05.04.2012, n. 12 (Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva) e successive modifiche ed integrazioni;
- i Piani Territoriali di livello sovracomunale e gli Strumenti Urbanistici comunali vigenti ed adottati.
- il Regolamento comunale per l'Organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23.02.2010 e successive modificazioni;
- il Regolamento Edilizio comunale vigente.

ACCERTATO che la richiedente ha titolo per esercitare l'attività estrattiva presso la cava di calcare indicata in oggetto.

FATTO salvo e riservato ogni diritto dei terzi verso i quali i titolari del presente provvedimento assumono ogni responsabilità rimanendo sempre obbligati a tenere indenne e manlevato il Comune di Vado Ligure da azioni, molestie e oneri che possano, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, derivare dal rilascio del provvedimento medesimo.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate, adotta a favore della società Giuggia Costruzioni S.r.l. (C.F./ P.IVA 03629600044) la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'articolo 14-quater della l. 241/1990 e dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e s. m. e i., tutte le autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o assensi, comunque denominati, necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di calcare denominata "TREVO" in Comune di Vado Ligure (SV), ivi inclusi il permesso di costruire, l'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e s. m. e i. e alla legge regionale 6 giugno 2014, n.13 (Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio) e s. m. e i. e l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 (Norme in materia di foreste ed assetto idrogeologico) e s. m. e i., **a condizione dell'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nei relativi allegati.**

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone:

- che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

- che le determinazioni conclusive assunte dalla conferenza di servizi siano pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e nel sito informatico istituzionale dello SUAP e del Comune di Vado Ligure.

L'attività estrattiva nella cava in argomento dovrà iniziare entro 1 (uno) anno dalla data di emanazione del presente provvedimento, la fase di ricomposizione morfologica del sito dovrà iniziare entro 1 (uno) anno dalla fine della coltivazione e dovrà concludersi entro il termine di anni 5 (cinque).

Il titolare del presente provvedimento è tenuto a rispettare le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" di cui al Capo I e II del vigente Regolamento Edilizio Comunale (Approvato con D.C.C. n. 61 del 13.11.2017 e successive modificazioni) e, segnatamente i relativi articoli dal n. 33 a n. 54, per quanto applicabili.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata la denuncia dei lavori in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m. ed i., corredata dal relativo progetto e relazione illustrativa.

In attuazione dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria (articolo 29, D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) previa notifica a questa amministrazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199), rispettivamente entro 120 giorni dallo stesso termine.

**IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(Arch. Alessandro VERONESE)**

Firmato digitalmente da: Alessandro Veronese
Data: 30/10/2020 09:44:12